

13.A/18-193

Firenze 12 Maggio 1877

Amico Carissimo

È ricevuto a tempo debito il Supplemento alla Flora dalmata, e vi ringrazio per quanto riguarda la copia a me destinata; quelle per Marchesetti e Frey sono state consegnate, e ne riceverete il riscontro direttamente Laszky; avrei però una quarta copia, della quale ignoro per chi sia destinata: forse sarebbe per lo Hofflich? Ditemi come debba disporre.

Non vi scippi per lungo tempo, perchè avrei desiderato di soddisfare almeno in parte alla vostra ricerca del 28 di Marzo p.^a colla rinvascolazione delle piante di Palagosa in quella notate. Ma oltrechè mi riusciva difficile di rinvenirle nelle varie collezioni ove si trovano disperse, attesa anche l'arrivo di una partita di piante piene, veriti viventi, che mi erano state promesse dall'isola, ma non mi sono ancora giunte, si può dire che anche al momento presente non sono in grado di compiacervi; così pure mi dice il Marchesetti di non possedere che un piccolissimo numero delle specie da voi desiderate, nulla meno farà il possibile per corrispondere ai vostri desideri.

Trattanto è il piacere di darvi un'altra buona nuova, ed è che dai bulbi raccolti nell'autunno scorso sulla d'isola, e qui portati, nacque un Allium il quale mi sembra differire dalle specie fin'ora descritte, e potrebbe qualificarsi a specie nuova. È di aspetto somigliante all'A. subulatum Lam. ma ne differisce e spazialmente per la glabrie

assoluta delle foglie, che lo differenzia eziandio dalle
altre specie della med. sezione indicate nella Flora
del Parlatore, in parte anche del Bertoloni, che sono
l'All. ~~perminutum~~ *trifoliatum* Lx. e *vernale* Pin.
Quello al quale più si avvicinarebbe sarebbe l'
All. *perminutum* Lx. ma anche in confronto di
questo ve è ora, secondo la descrizione data dal Parlatore,
se, varie notabili differenze, come potrebbe scorgersi dall'
esemplare che vi ho fatto qui unito, avvertendo che
al bulbo dovremmo esser attaccati due bulbilli minori,
i quali ne sono caduti. O pure aggiunto un fiore aperto
onde cilevarne l'interno e la parte genitale per confronto
coll'All. *neapolitanum*, le cui foglie oliv. perigoniali sono
ovate - ottuse all'estremità, mentre quella della nostra
pianta sono più anguste, ed acute; quindi lanceolate.
Esaminatelo, e ditemene il vostro parere, se si ve.
risolvesse la novità della specie potrebbe nominarla
All. *Marchesetti*, perchè egli ebbe il merito di
scoprirlo e recarne i bulbi. Ne avremo copiosi
semi. Ad ogni modo spero che questa aggiunta vi
arriverà in tempo per essere compresa nella prossima
altera del Supplementum al Totum.

Vengo affrettato che si siete determinato al gran
passo per cui negli elenchi anagrafici della rubrica
dei Celibatari il vostro nome sarà trasportato
in quella più sinigratica dei Conjugati. Bravo Savvero!
Approvo e lodo. Ma perchè di un sì importante
cambiamento non deste parte ad un amico provato di
mezzo secolo? Non avrete dovuto temere che io vi facessi
o provochi la Rattella.

Vivete adunque felice, amato e accettato

sempre il vostro

W. L.

aff. Amico Tommasini